

Incipit

Un consorzio turistico in Valle Sabbia

Tematica:
TURISTICA

Ricercatore:
Marca Ambra

Nata il: 16.04.1982

Residente a:
Rezzato (BS)

Titolo di studio:
laureanda in Scienze
del Turismo

Lo studio aveva come obiettivo quello di trovare la forma giuridica opportuna per la valorizzazione del territorio e la promozione del turismo in tre comuni montani della provincia di Brescia: Bagolino, Anfo e Idro, al fine di farli conoscere e magari anche considerare come un esempio di modello di sviluppo locale di comuni di montagna.

Quest'area geografica, identificata come Alta Valle Sabbia, merita di essere maggiormente valorizzata in quanto contiene in sé grandi potenziali, sia dal punto di vista ambientale sia culturale, penalizzati però da tutti i problemi tipici di una zona di montagna che non consentono di fruire appieno delle proprie potenzialità.

L'Alta Valle Sabbia è attualmente priva di un'immagine sufficientemente precisa, forte, autonoma e competitiva, anche nei confronti delle località limitrofe, dalla cui vicinanza si potrebbe trarre esempio. Questo perché vi è una scarsa consapevolezza da parte della comunità del ruolo che il turismo può assumere come fattore di sviluppo.

Manca la conoscenza degli obiettivi dell'offerta attuale, a causa probabilmente della mancanza d'unità d'intenti fra gli operatori; è assente anche un progetto comune ed è evidente un'insufficiente organizzazione dell'intero sistema, all'interno del quale sarebbe necessaria la consapevolezza da parte di tutti gli stakeholder che, per porre ordine ad un'offerta frammentata, bisogna promuovere un organismo con poteri molto definiti, in grado di svolgere una regia e un coordinamento competente fra tutti i soggetti pubblici e privati, quindi nell'interesse di tutto il sistema locale.

Da queste considerazioni è nata l'idea di ricercare uno strumento giuridico che potesse consentire il massimo e agevole coinvolgimento di operatori privati ed enti pubblici per riuscire ad estrapolare al meglio almeno parte delle potenzialità turistiche dei tre comuni in esame.

Il lavoro in sinergia è sicuramente la carta vincente per sbloccare questo "sistema in letargo", perciò una società consortile, come aggregazione tra istituzioni pubbliche e operatori di settore, potrebbe essere un'importante soluzione: AVIAB, l'ipotetico nome di questa società, indica: Alta Valsabbia Idro Anfo Bagolino.



All'interno della società consortile, gli enti pubblici territoriali dovrebbero assumere quel ruolo di Ente Pubblico "Soggetto Imprenditore" con gli altri imprenditori, capace di coordinare iniziative pubbliche ed iniziative private, all'interno di un disegno programmatico unitario nel campo del turismo, finalizzato agli obiettivi socio-economici complessivi per il territorio.

La società consortile, rispetto al consorzio, oltre ad avere causa mutualistica tipica del consorzio ha anche causa lucrativa, tipica delle società. La causa della società commerciale è lucrativa, poiché mira al conseguimento di un lucro ripartibile, mentre quella del consorzio è mutualistica, poiché mira ad eseguire un servizio a favore degli associati e a disciplinare la concorrenza. La società consortile opera con i consorziati secondo regole mutualistiche, facendo conseguire un vantaggio direttamente nella loro sfera patrimoniale e non opera secondo i criteri societari del perseguimento dell'utile da distribuire fra i soci. L'AVIAB dovrebbe essere inizialmente promossa dai Comuni dei tre paesi, attraverso un bando per coinvolgere i privati che operano sul territorio e altre istituzioni pubbliche come la Comunità Montana, l'Agenzia Territoriale e la Provincia.

L'AVIAB sarebbe dotata di Statuto che regola i rapporti interni tra i membri e gli obblighi assunti e contributi dovuti ai consorziati; l'assetto finanziario e organizzativo.

Tra le attività strategiche pensate, quella di creare i presupposti per la realizzazione di un sistema d'ospitalità diffuso, che metta in comunicazione tra loro i tre Comuni, attraverso la riqualifica di strutture di proprietà privata o comunale inutilizzate, nonché l'organizzazione di eventi per il territorio. Infine, le azioni di marketing inizialmente si concentrerebbero sulla creazione e promozione del marchio, dopodiché la costruzione di un sito Web per la società e un buon piano di comunicazione.

L'AVIAB dovrebbe rappresentare il punto forza per il conseguimento degli obiettivi precedentemente delineati, il luogo in cui, cioè, tutti i soggetti coinvolti apportano valore aggiunto e accrescono la ricchezza di tutti.

Lo strumento societario dovrebbe rappresentare un momento di svolta, anche culturale, laddove si riuscisse a vedere nella cooperazione fra soggetti, fra imprenditori ed enti locali insieme, una manifestazione di sviluppo economico per tutti, un nuovo assetto di stabilità per le famiglie, una sorta di mutuo soccorso che ha fatto grandi zone importanti del nostro Paese.

Il Partner territoriale:
Nata nel 2004 per volere della Provincia di Brescia, assessorato al turismo, l'**Agenzia Territoriale per il Turismo della Valle Sabbia** coordina, progetta, promuove e realizza iniziative, anche economiche, finalizzate alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio turistico della Valle Sabbia. Opera tramite un'associazione apartitica, che ha carattere volontario e senza scopo di lucro, con attualmente 26 soci tra cui la Comunità Montana, i Comuni, le Pro-Loco, le Associazioni ed i Consorzi tra Imprese Private, le forme di aggregazione territoriale senza scopo di lucro oltre a soggetti privati, sia in forma singola che associata, purché aventi attività connesse o riconducibili al campo turistico.

